

Una Tosca “tascabile” anima il Giuditta Pasta

Pubblicato: Venerdì 18 Febbraio 2011

La scelta di puntare ancora una volta **sulla creatività e sul talento dei giovani**, per portare aria nuova alla grande tradizione dell'opera, continua quella che ormai sta diventando una sempre più consolidata abitudine di **AsLiCo**. La formula "tascabile" dell'opera, proposta nel 2005, mette in scena due produzioni all'anno, nelle quali giovani cantanti selezionati, al debutto di ruolo, si **avvicinano girando i palcoscenici dei piccoli teatri storici della Lombardia**, in tournée con l'Orchestra 1813.

In questa nuova edizione di "Tosca", la collaborazione di giovani artisti di una delle più celebri Accademie d'Arte italiane (Brera), permette di sperimentare nuove modalità e nuove formule per portare al pubblico la grande lirica in edizione tascabile.

Colpi di teatro, conflitti politici, ossessioni d'amore, ma anche torture, fucilazioni, fughe e prigionie attraversano l'opera pucciniana tratta dal dramma di Sardou. Una storia a tinte scure, che rievoca la Roma post-napoleonica, all'epoca in cui Ferdinando IV di Borbone scacciò il presidio francese, sciolse la repubblica e ne processò gli esponenti. Una storia dal tragico ed ineluttabile epilogo.

Una "**Tosca**" **contemporanea** in cui emerge la forte contrapposizione tra la carnalità e la vivacità dei protagonisti (Tosca, Cavaradossi, Scarpia) e una Chiesa "morta e fredda" resa scenograficamente con materiali sintetici e poveri e rappresentata da manichini privi di vita.

Teatro Giuditta Pasta

Sabato 19 febbraio – ore 20.30

AsLiCo in: Tosca,

melodramma in tre atti con musiche di Giacomo Puccini

libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal dramma omonimo di Victorien Sardou

regia di Federica Santambrogio

direttore Bruno Nicoli, orchestra 1813, scene e costumi a cura dell'Accademia di Belle Arti di Brera

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it